

Scheda tipo per la Relazione prevista dall'art. 13 D.Lgs.n.19/2012

Denominazione del Dipartimento: Dipartimento di Lettere e Beni Culturali

Corso di Laurea: Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte

Struttura e Sede: Aulario, via Raffaele Perla, S. Maria Capua Vetere

Commissione Paritetica:

Presidente: Claudio Buongiovanni

Componenti: Daniele Solvi, Rosa Vitale

Studenti: Mariarosaria Altieri, Federica Cotticeli, Marilisa Franca Mozzillo, Dario Salzillo

Premessa

Si precisa che sedute di laurea ed esami di profitto sono ancora in corso, così come le iscrizioni al Corso di Laurea, che si protrarranno sino al 31 marzo 2017: ne consegue che al momento i dati attinenti potrebbero risultare non del tutto aggiornati.

Rapporto del riesame 2015

Il Rapporto del riesame 2015 si sofferma ad analizzare i dati aggiornati al 31 marzo 2015, indicando gli elementi critici del Corso ed azioni correttive intraprese per superarli.

Obiettivi principali sono ravvisati nell'accelerazione, rispetto al dato storico, dell'acquisizione dei CFU e la riduzione degli studenti fuori corso, oltre al potenziamento dell'attrattività del Corso di studio: in proposito l'adozione da parte dell'Ateneo del "percorso rallentato" consentirà certamente di alleviare gli effetti negativi dell'incidenza dei fuori corso sulle valutazioni inerenti.

La misura del "percorso rallentato" favorirà, inoltre, l'iscrizione al Corso di quegli studenti interessati che sono stati scoraggiati, in passato, dalle difficoltà di conciliare lo studio con altri impegni, con le penalizzazioni conseguenti sulle loro carriere.

L'attrattività del corso viene valorizzata offrendo agli studenti occasioni e strumenti di crescita nei settori di formazione specifica: in particolare, opportunità di incontro e di discussione con esponenti di Istituzioni, Soggetti pubblici e privati attivi nel settore dei Beni culturali, l'attivazione di un Percorso internazionale che consolidi le competenze in lingua straniera degli studenti, che discuteranno la tesi nella lingua prescelta, cui sono dedicati 12 CFU al II anno.

Scheda SUA

Per l'A.A. 2015-2016 la scheda SUA del corso, pur risultando correttamente compilata e con elevato grado di dettaglio, non può tener conto delle disponibilità finanziarie per contratti e supplenze, comunicate e trasferite dall'Ateneo con notevole ritardo, nonostante le ripetute sollecitazioni avanzate da Presidente e Consiglio di Corso e di Dipartimento.

Sostenibilità: non pervenuta

Tasso di abbandono: 0%

Media voti per esame: non pervenuta.

Risultati Opinione Studenti

Le attività formative del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte sono coerenti con gli obiettivi formativi specifici programmati dal CdS e dichiarati nel RAD.

I risultati del sondaggio relativo all'A.A. 2015 – 2016 indicano l'elevato gradimento delle attività didattiche, che suscitano l'interesse del 91% degli intervistati (dato rilevato esclusivamente sul campione di iscritti al Corso); dall'85% degli intervistati iscritti al corso è considerata in media adeguata la preparazione di base, in ingresso al corso, proporzionato il carico di studio.

Apprezzamento persino maggiore si riscontra riguardo alle informazioni sulle modalità di esame, fornite in maniera chiara secondo il 91% degli intervistati, sulla reperibilità e disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni, di cui si dichiara soddisfatto il 93% degli intervistati, per il materiale didattico, considerato adeguato dal 95% degli intervistati.

Dati Alma Laurea relativi al 2015

Numero dei laureati: 25;

Intervistati: 20;

Età dei laureati: 29 anni (per gli iscritti in anni recenti: 28 indirizzo Archeologia; 26 indirizzo Storia dell'Arte);

Voto di laurea: 110;

Durata degli studi: 3 anni (per gli iscritti in anni recenti: 2,7 indirizzo Archeologia; 2,5 indirizzo Storia dell'Arte);

Laureati in corso 33%;

Ha frequentato regolarmente più del 75% dei corsi previsti: 88% indirizzo Archeologia (83% iscrizioni in anni meno recenti), 58% indirizzo Storia dell'Arte (100% iscrizioni in anni recenti);

ha studiato all'estero con Socrates/ Erasmus o altri programmi dell'U.E.: 0%;

Hanno svolto tirocini o stage riconosciuti dal corso di studi: 100%;

Laureati decisamente soddisfatti del corso di studi: 75%.

Dati certificati Ateneo S.U.N. 2015-2016, desunti dal sistema Sigma-D

Iscritti al 31 marzo 2016: I anno 36; II anno 33; fuori corso 57.

Provenienza immatricolati per la I volta al Corso: 83% provincia di Caserta.

Laureati nell'Anno Accademico 2015/2016: 12.

Laureati nell'anno solare 2016: 15 (provvisorio), di cui 3 nei termini; 8 con 1 anno fuori corso; 4 con 2 anni fuori corso.

n. abbandoni: nessuno.

n. studenti con meno di 6 CFU: nessuno.

Durata media del corso di studi in base ai dati del sistema SIGMA: 3 anni.

Voto di laurea in media: 110.

Esito del monitoraggio delle attività di servizio agli studenti comprese quelle di orientamento tutoraggio e placement:

L'orientamento in ingresso del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte si rivolge principalmente agli studenti dei corsi di laurea triennale istituiti presso il DiLBec, ma tra gli iscritti risultano anche laureati provenienti da altri Atenei, in particolare dalla Università Federico II di Napoli. Negli anni più recenti è stato curato, in particolare, il tutoraggio degli studenti fuori corso, che tendono a diminuire come si evince dai dati riportati precedentemente, anche per l'effetto virtuoso innescato dall'istituzione del *percorso rallentato*, particolarmente opportuno in questo contesto dove è elevata l'incidenza di studenti impegnati in attività lavorative, seppure temporanee o non formalizzate.

Per quanto riguarda, invece, l'orientamento in uscita ed i rapporti con il mondo del lavoro, vengono proposte agli studenti occasioni frequenti di confronto con esperti ed operatori del settore, nonché di aggiornamento su nuove opportunità di inserimento come è avvenuto, ad esempio, in occasione della presentazione di "CulturaCrea", iniziativa del Ministero dei Beni Culturali per favorire l'impresa nel settore della Cultura e del Turismo.

Iniziative proposte per favorire e divulgare una politica di qualità svolta nei confronti degli studenti:

Costante è l'impegno del Corso di laurea nel completare l'offerta didattica con conferenze, seminari, convegni organizzati con Istituzioni scientifiche italiane e straniere: queste attività rappresentano opportunità rilevanti di elevata e qualificata formazione specialistica, tanto più apprezzabili se si considerano le difficoltà generali, soprattutto finanziarie che limitano l'iniziativa dei docenti promotori. Si precisa che per lo più si tratta di attività sostenute sia dagli organizzatori, sia dai relatori ospiti a titolo grazioso.

Sul piano organizzativo, si richiama l'attenzione sull'esigenza di salvaguardare una distribuzione equilibrata del carico didattico durante il percorso di studi; si suggerisce di incrementare le prove intercorso allo scopo di verificare tempestivamente ed efficacemente l'andamento del percorso didattico; di valutare l'ipotesi di eventuali pause didattiche intersemestrali con appelli per gli studenti in corso; di favorire l'assegnazione precoce e tempestiva della tesi di laurea, elemento cardine dell'esperienza formativa del corso; di persistere nel servizio di tutoraggio agli studenti fuori corso.

Pareri sull'attivazione e la soppressione dei corsi di studio:

Il corso non è da sopprimere: in proposito si richiama l'attenzione sul rinnovato interesse per il patrimonio culturale del territorio casertano, collocato tra i principali poli di attrazione e di intervento del Ministero dei Beni Culturali, nonché di alcune tra le amministrazioni locali del territorio. La fiduciosa attesa nelle potenzialità del patrimonio culturale può rappresentare una valida premessa per la ripresa del settore della conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio archeologico e storico artistico della nostra regione, come suggeriscono inoltre i dati relativi alle iscrizioni alla Scuola di Specializzazione in Archeologia e Storia dell'Arte (S. Orsola Benincasa – S.U.N.).

Proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e l'efficacia della struttura didattica ivi compresa la eventuale indicazione di nuovi indicatori per la valutazione dei risultati raggiunti nella didattica e nell'attività di servizio svolta a favore degli studenti

Si segnalano progressi ulteriori per quanto riguarda la fruizione del sito di Ateneo e la comunicazione, da parte dei docenti, delle informazioni relative all'attività didattica.

Persiste l'esigenza del potenziamento dei servizi di biblioteca, con l'incremento del patrimonio bibliografico e delle dotazioni tecnologiche, nonché delle dotazioni dei laboratori (Informatica, Linguistico).

Per quanto riguarda l'offerta didattica, si sottolinea l'interesse suscitato dalle conferenze, convegni e seminari che integrano la didattica convenzionale, offrendo agli studenti opportunità di verifica immediata del rapporto tra percorso di formazione e risultati della ricerca, con il necessario concorso di colleghi di Istituzioni scientifiche italiane e straniere. Tuttavia si lamenta la penuria di risorse da destinare a tali attività, svolte prevalentemente a titolo volontario.

Si ribadisce l'esigenza di poter disporre dei fondi per supplenze e contratti con la tempestività sufficiente e necessaria per predisporre i bandi e pubblicare gli insegnamenti con i rispettivi programmi nella S.U.A.

Auspicabile, inoltre, la disponibilità di dati più rappresentativi di quelli forniti da Alma Laurea per quanto riguarda l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

Criticità

I dati (al 31 marzo 2016) relativi alle immatricolazioni sono sostanzialmente stabili, ma parziali, e si attendono quelli sulle iscrizioni successive a tale termine.

Sulla tendenza, negli ultimi anni precedenti, ha influito sensibilmente la crisi economica generale, tanto più avvertita a livello locale e nel settore dei Beni culturali ma, in proposito, si richiama

quanto ricordato precedentemente, ovvero l'accresciuto interesse nel settore, come testimonia anche il concorso bandito recentemente dal Ministero dei Beni Culturali.

Si auspica, inoltre, una riflessione, con conseguente appropriata iniziativa, per quanto riguarda l'accesso alla professione di guida turistica, regolato allo stato da concorso regionale cui si accede con titolo di scuola superiore.

Principalmente ci si propone di intervenire su:

- 1) incremento delle iscrizioni/ attrattività del corso;
- 2) andamento del percorso formativo – acquisizione C.F.U.

Azioni intraprese:

L'offerta formativa è stata arricchita di un nuovo piano di studi, definito Internazionale, con 12 CFU in lingua inglese o francese, tesi di laurea redatta in Italiano ma discussa nella lingua straniera prescelta (Francese o Inglese).

Ampio, inoltre, il ventaglio delle occasioni di incontro e di confronti con esponenti delle Istituzioni (Soprintendenze, Musei Statali e non, Istituzioni culturali) e dei Soggetti pubblici e privati attivi nel campo dei Beni Culturali.

Particolare attenzione viene dedicata a prevenire rallentamenti notevoli nelle carriere degli studenti, con le penalizzazioni conseguenti. Come precisato precedentemente, il tutorato e l'istituzione del percorso rallentato rappresentano strumenti efficaci allo scopo.